

Codice A1820C

D.D. 22 gennaio 2024, n. 113

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica - N1317 - Comune di Ailoche: "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ED EROSIONE SPONDALE TORRENTE STRONA DI POSTUA IN LOC. GABBIO".



ATTO DD 113/A1820C/2024

DEL 22/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica – N1317 – Comune di Ailoche: “LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ED EROSIONE SPONDALE TORRENTE STRONA DI POSTUA IN LOC. GABBIO”.

In data 14/12/2023 è pervenuta al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al prot. 53786/A1820C, l'istanza del comune di Ailoche per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 finalizzata ad eseguire opere di “Lavori di sistemazione idraulica ed erosione spondale torrente Strona di Postua in loc. Gabbio” in comune di Ailoche (BI).

Poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Strona di Postua, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza è allegato il progetto redatto dallo studio Insieme Ingegneria, datato novembre 2023, costituito da 24 elaborati.

L'Amministrazione comunale di Ailoche con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 14/12/2023 ha approvato il progetto delle opere in oggetto, pertanto non si è dato luogo alla pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza all'albo pretorio del Comune, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

La Provincia di Biella con nota prot. n°1128 del 18/01/2024 ha rilasciato parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, e ss.mm.ii.).

In data 18/01/2024 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali integrati in data 11/01/2024, si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- l'art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- il Regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2023, recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- il D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- a Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- a Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni".;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ailoche ad eseguire le opere individuate nel progetto di "Lavori di sistemazione idraulica ed erosione spondale torrente Strona di Postua in loc. Gabbio" in comune di Ailoche (BI) – l'intervento prevede la realizzazione di una scogliera, per una lunghezza di circa 170 metri, posta in sponda destra del torrente Stona di Postua, in località Gabbio

con movimentazione di materiale dell'alveo, - ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- si raccomanda per l'esecuzione della nuova scogliera in massi di diminuire l'inclinazione, del profilo esterno, a favore di sicurezza curando in particolare il raccordo con il tratto esistente di monte al fine di ridurre la vulnerabilità;
- i massi scarto cava utilizzati per la realizzazione della scogliera dovranno essere di dimensioni superiore a uno metrocubo inoltre la berma di fondazione dovrà essere posizionata al di sotto dell'attuale linea di talweg con dimensione tale da evitare lo scalzamento;
- al fine di ridurre gli effetti del fenomeno erosivo di battuta in sponda destra le movimentazioni in fregio alla sponda destra nel tratto di valle individuate dalla sez. S 13 B non dovranno essere eseguite, dovrà essere realizzato una savanella centrale senza banalizzazione del corso d'acqua inoltre nei pressi della scogliera esistente, a monte della sezione 13 B, dovrà essere adeguatamente riportato il materiale proveniente dai lavori di movimentazioni in centro alveo;
- gli scarichi previsti dovranno essere realizzati con adeguate opere antierosive sul fondo;
- le opere devono essere realizzate nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto allegato all'istanza, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/09/2025, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dei lavori, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del

corso d'acqua;

- il Comune di Ailoche dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Ailoche dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;

- durante i lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Strona di Postua non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua e dovrà essere garantita l'officiosità idraulica degli stessi;

- durante la realizzazione delle opere, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, con rischio idrogeologico e/o idraulico, il soggetto autorizzato dovrà assicurare la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;

- l'eventuale taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)";

- il materiale proveniente dal taglio piante dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- durante l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e Direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative nel contesto dei dissesti esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità;

- il Comune di Ailoche, prima dell'inizio dei lavori, dovrà attuare quanto previsto nella nota del 18/01/2024 dell'ufficio "Caccia e Pesca nelle acque interne" della Provincia di Biella allegata alla presente Determinazione;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il Comune di Ailoche, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in

seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei "Lavori di sistemazione idraulica ed erosione spondale torrente Strona di Postua in loc. Gabbio" in comune di Ailoche, in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale 8 gennaio 2007, n.5-5072.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari Estensori

(Michele Cressano)
(Maurizio Di Lella)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. FAUNA_Comune_di_Ailoche_Rio_Strona_di_Postua.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



L'allegato segnatura.xml contiene il numero e la data di registrazione al protocollo provinciale.

Trasmessa via pec

Biella, data del protocollo

Spett.le

REGIONE PIEMONTE
Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Protezione
Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli
Via Quintino Sella, 12
13900 BIELLA
tecnico.regionale.bivc@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Pratica n 1317 – Autorizzazione Idraulica - (PNRR) – “Lavori di sistemazione idraulica ed erosione spondale torrente Strona di Postua in loc. Gabbio” CUP G15H21000160002, codice intervento BI_A18_710_20_011 – finanziato con fondi PNRR approvato con decisione del consiglio Ecofin del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota IT161/21, del 14 luglio 2021 - missione 2 componente 4 sub□investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”. Rilascio parere di compatibilità degli interventi nell’ambiente acquatico con la salvaguardia delle cenosi acquatiche e dell’ittiofauna, ai sensi della D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 e ss.mm.ii.

Con la presente si fa riferimento alla Vs richiesta, acquisita in data 08 gennaio 2024, al n° 312 di protocollo provinciale, relativa al rilascio di parere per gli interventi di sistemazione idraulica ed erosione spondale, da eseguirsi sul Torrente Strona di Postua, in località Gabbio nel Comune di Ailoche. In particolare sono previsti:

- ripristino rampa di discesa al piano d’alveo mediante riporto di materiale sabbio-ghiaioso;
- in sponda destra orografica realizzazione di scogliera in massi ciclopici intasati in calcestruzzo per una lunghezza di circa 153 m e altezza 5,5 m, spessore variabile da 4,2 m alla base e 2 m alla sommità, inclinazione di 50° lato torrente;
- realizzazione di soprastanti terrapieni a imbottimento e consolidamento della scarpata, mediante due gradoni in terra rinforzata con georeti di larghezza pari a 3 m, altezza pari a 4,4 m il primo e 2,9 m il secondo, inclinazione del paramento pari a 60°;
- ricalibratura della sezione di deflusso tramite la rimozione parziale di sedimenti depositati in alveo, che verranno ricollocati parte a imbottimento a tergo della scogliera realizzata e parte per il ripristino della sovrastante scarpata spondale con manufatti in terra rinforzata.

Vista la documentazione progettuale, si rilascia con la presente parere favorevole di compatibilità degli interventi in alveo con la salvaguardia delle cenosi acquatiche e l’ittiofauna,



Provincia di Biella

Area: Tutela e Valorizzazione Ambientale
Servizio: Caccia e Pesca nelle acque interne

raccomandando di osservare le Prescrizioni contenute nell'Allegato A della D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 e ss.mm.ii, prescrivendo in particolare quanto segue:

- il calcestruzzo non dovrà venire a contatto con l'acqua prima della sua completa solidificazione;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare le caratteristiche morfologiche di naturalità dell'alveo, in modo da non determinare effetti di banalizzazione, creando irregolarità altimetriche del fondo alveo, con alternanza di buche e di raschi e assicurando la presenza di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa, al fine di creare delle aree di rifugio per la fauna ittica;
- al termine dei lavori occorrerà inoltre effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, e delle piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori.

Si ricorda che, in fase di preparazione di cantiere, ai sensi dell'articolo 12 comma 5 della L.R. 37/2006 e ss.mm.ii., la società esecutrice dei lavori dovrà obbligatoriamente presentare istanza per il rilascio dell'autorizzazione della messa in secca, al Servizio Caccia e Pesca nelle acque interne della Provincia di Biella, utilizzando esclusivamente la modulistica scaricabile dal portale, con congruo anticipo e comunque entro 45 giorni dalla data dell'inizio dei lavori, per consentire l'espletamento delle procedure, incluso il sopralluogo da parte del personale dell'Ufficio competente.

Distinti saluti.

**Il Dirigente dell'Area Tutela e
Valorizzazione Ambientale
(Dott. Graziano Stevanin)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

rr